

# Costanza in volo fra libri e cavalli: numero 1 mondiale

Nicola Melillo

Che fosse un fenomeno si era capito nel 2014, quando gareggiò a 14 anni nel Mondiale Assoluto, contro avversari 30 anni più anziani, ma Costanza Laliscia non smette di stupire e ha aggiunto una tacca clamorosa alla sua carriera di amazzone nell'endurance equestre. A 17 anni sta per iniziare la sua stagione da numero 1 del ranking mondiale young riders (Under 21), in una classifica che conta 555 cavalieri. Per l'equitazione italiana, bisognosa di risultati, un prezioso punto fermo.

**A SCUOLA...** La baby amazzone perugina, figlia del campione mondiale Gianluca (nel 2005 a Dubai), è arrivata a questo traguardo al termine di un 2016 pazzesco: campionessa italiana assoluta a San Rossore, 6 vittorie, sette secondi posti, 13 podi su 24 maratone equestri affrontate, 22 gare consecutive portate a termine (pazzesco se si pensa alla severità delle visite veterinarie durante le gare) e la bellezza di 7 *best conditions*, che valgono almeno quanto una vittoria, vista l'importanza nell'endurance della condizione del cavallo alla fine di prove fra i 120 e i 160 km. Il tutto andando a scuola... «Rie-

sco a gestire gli studi al Liceo Scientifico. I professori sono comprensivi. Studio viaggiando e ho il permesso di fare un tot di assenze per il mio status di atleta. Ho buoni voti in pagella, sono al quarto anno e l'anno prossimo ho la maturità più o meno nel periodo dei Mondiali... Ci penserò» Per la cronaca, le gare di Costanza nel 2016 non sono state solo in Italia, ma anche in Argentina, Emirati Arabi, Slovacchia, Inghilterra, Portogallo... Una trottola. Senza contare l'allenamento: «Ogni giorno oltre alla scuola e i compiti monto in sella per 20-25 km intorno alle campagne di Perugia, poco di-



Costanza Laliscia, 17 anni

stante dal centro equestre di Agello. Ogni cavallo va preparato per una maratona per 2-3 mesi e ho la fortuna di poter disporre di diversi cavalli, 12 diversi nel 2016 in gara. Sono legata è Vino du Barthas, grigio francese di 8 anni. Poi c'è la palestra, vado tre volte a settimana: stare in sella per decine di chilometri richiede un'adeguata preparazione fisica. Tempo per gli amici? Ne trovo - ride - poco, ma ne trovo».

**OBIETTIVI** Da numero 1 del ranking ha il pass automatico per i Mondiali junior di Verona a settembre. «È il primo traguardo, poi vorrei rivivere

l'esperienza dei Mondiali coi "grandi". Nel 2014 fui fermata al 140° km alla visita veterinaria. Il sogno tornarci e far meglio». Talento naturale incredibile, Sheikh Mohammed Bin Rashid al-Maktoum, Primo Ministro degli Emirati e appassionato di endurance (lui stesso fu medagliato mondiale) le ha affidato diversi cavalli in gara. «Un onore e una grande responsabilità. Il mio rapporto coi cavalli è speciale e viene naturale, certe volte basta uno sguardo e ci intendiamo al volo». Certo, per una che è salita in sella in braccio a mamma Simona quando aveva sei mesi...